

La polemica

PER SAPERNE DI PIÙ
www.camera.it
www.stefanofassina.it

Il fronte degli ex Pci contro Vendola per l'utero in affitto

Da Bersani a Fassina e Finocchiaro, tutti i dubbi sulle madri surrogate. E la Marzano lascia il Pd

ANNALISA CUZZOCREA

ROMA. Nichi Vendola e Laura Boldrini si sono sentiti per sms prima e dopo le dichiarazioni della presidente della Camera sulla maternità surrogata. «Lei ha subito chiarito che la sua contrarietà è legata ad episodi di sfruttamento - spiegano gli amici del leader di Sel - quindi tra loro non ci sono stati problemi. Anzi, la sua prima dichiarazione da Londra Nichi l'aveva sentita in diretta al Tg3 senza avere nulla da eccepire».

Il tema dell'utero in affitto continua a dividere la sinistra fuori e dentro il Pd. Al Senato Anna Finocchiaro era stata la prima a chiarire - da una posizione diversa da quella cattolica - la sua contrarietà a una pratica definita «inconcepibile» perché «finalizzata alla produzione di corpi destinati allo scambio, assai spesso economico». «La sinistra non può non avere una parola su questo», aveva scandito in aula, pur ripetendo perché la stepchild adoption andasse tutelata. Come lei la pensano Pier Luigi Bersani, Matteo Orfini, Alfredo D'Atorre, Davide Zoggia («Non siamo pronti come Paese, ci sono tanti altri diritti che vanno salvaguardati») e perfino quello Stefa-

Chiarimento via sms tra Boldrini e il leader di Sel sulle dichiarazioni della presidente della Camera contro la maternità surrogata

no Fassina che oggi è fuori dal Pd e proprio con Sel ha fondato Sinistra italiana: «Un figlio non è un diritto - dice il deputato - e i diritti individuali hanno un limite, il rispetto dell'altro e dell'altro. La maternità surrogata supera quel limite». E ancora: «Mi dispiace che esponenti della comunità Lgbt mi attacchino perché l'utero in affitto è una pratica cui accedono per l'80 per cento coppie etero. Una forma di mercificazione del corpo della donna e della vita di un bambino. Questa storia che le donne lo facciano per generosità...c'è sempre un'asimmetria nei rapporti di forza. Tanto più in California, dove domina l'individualismo proprietario». «Fassina dovrebbe parlare di economia e non di etica, di cui non sa nulla», gli ribatte Michela Marzano. La deputata è in uscita dal Pd, lo annuncerà il giorno in cui alla Camera si voterà la fiducia sulle unioni ci-



La presidente della Camera, Laura Boldrini, con il leader di Sel, Nichi Vendola

vili: «Se tradisco la mia vita, le mie battaglie, i miei valori non sono più nulla», spiega. «A che serve che io resti se lì dentro tutto viene deciso dal capo che spaccia ordini cui bisogna solo obbedire? Anche il dibattito sulle adozioni di mercoledì è stato penoso». Quanto alla «gestazione per altri, come è più giusto chiamarla perché la maternità è altro», la filosofa spiega perché il divieto non la convince: «Portare avanti una gravidanza per una coppia sterile può essere visto come gesto di generosità o di altruismo, come il dono degli organi. Lo sfruttamento può esserci oppure no e in posti come la California vi si può accedere a patto che non sia così». E se anche fosse uno scambio commerciale, «una donna è libera di scegliere di guadagnare dei soldi in questo modo piuttosto che in un call center». È importante, secondo Marzano, «non avere un'i-

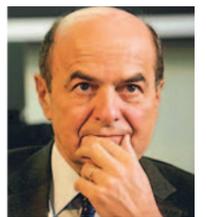
dea prefabbricata di maternità perfetta. Winnicot diceva che bisogna "accontentarsi di essere sufficientemente buoni". E comunque, noi tutti stiamo balbettando davanti alle nuove possibilità che dà la scienza perché non ne conosciamo le conseguenze». Sulla sua linea il pd Roberto Speranza e la deputata di Sel Celeste Costantino. Mentre Gianni Cuperlo dice: «Bisogna avere la capacità, la volontà e la tenacia di distinguere. Io sono per la condanna di qualsiasi forma di mercificazione del corpo umano o di una sua parte, ma persone come Umberto Veronesi mi spiegano che dietro la maternità surrogata possono esserci atti di amore e di generosità nei confronti di una coppia che non può concepire. Quando in mezzo c'è questa dimensione del dono credo che sia una scelta da rispettare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IPERSONAGGI



"FIGLIO NON È DIRITTO"
«La maternità surrogata mercifica il corpo di una donna e la vita di un bambino - dice Stefano Fassina -. Un figlio non è un diritto»



"MAI STATO CONVINTO"
«Sono molto amico di Vendola, lo stimo e rispetto le scelte individuali - dice Pierluigi Bersani -. Ma non da oggi dico che l'utero in affitto non mi convince»

SHOP ONLINE FALCONERICOM



FALCONERI
filati naturali